



# ESCURSIONISMO

**RIVISTA DELLA F.I.E. - Federazione Italiana Escursionismo**

*Ente Morale fondato nel 1946 Decreto del Presidente della Repubblica 29/11/1971 n. 1152*

*Associazione di Protezione Ambientale - Decreto Ministero dell'Ambiente 17/11/2004*

*Aderente alla Federazione Europea Escursionismo - Europäische Wandervereinigung - European Rambler's Association - Fédération Européenne de Randonnée Pédestre*

Tariffa Associazioni senza Fini di Lucro "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Genova"



**Assemblea 2007**

**San Pietrino da Toirano**

**La FIE in Umbria**

**Il raduno di Foligno**

**Campionati Italiani di sci**





**ESCURSIONISMO**

Anno 48 n° 2 Giugno 2007  
 Organo ufficiale di stampa della F.I.E.  
 Federazione Italiana Escursionismo  
 Rivista fondata nel 1959  
 Iscritta al Tribunale di Torino al n° 1961  
 del 26 settembre 1968

Direttore Editoriale  
 Bruno d'Onofrio - Presidente Naz. F.I.E.  
 Direttore Responsabile  
 Ettore Fieramosca

Redazione Rivista Escursionismo  
 FIE - via La Spezia 58 R. 16149 - Genova  
 Tel. 010 414194 Fax 010 463261  
 e-mail: info@fieitalia.it  
 www.fieitalia.it

Redattori:  
 Maurizio Lo Conti - Franco Gambaro

Corrispondenti dai Comitati Regionali

Campania:

Lazio:

Liguria: Gianna Paola Cevasco

Lombardia: Marco Magni

Piemonte: Silvia Ghione

Umbria: Omero Savina

Sardegna:

Veneto: Maria Grazia Comini - Maurizio Boni

Progetto grafico e stampa

Ennegi s.a.s. - Genova

**F.I.E. - CONSIGLIO NAZIONALE**

**Presidente:** Bruno d'Onofrio  
**Vice Presidente:** Mario Canu  
**Vice Presidente Nord:** Maria Grazia Comini  
**Vice Presidente Centro-Sud:** Pietro Pieralice  
**Tesoriere:** Franco Sensi  
**Segretario:** Lorenzo Chiesa

**Consiglieri:** Silvana Dolli Alessandro Piazzi  
 Franco Gambaro Gino Pezzucchi  
 Carlo Greppi Giovanni Santagostino  
 Massimo Mandelli Omero Savina  
 Giorgio Mascotto Andrea Turolla  
 Franco Morsolotto

**Consiglieri di diritto: Presidenti Comitati Regionali**

Paolo Falchi	Sardegna
Antonio Munaretti	Piemonte
	Lazio
Pietro Faniglione	Campania
Romeo Sala	Lombardia
Claudio Pucci	Umbria
Franco Schenone	Liguria
Tarcisio Zilotto	Veneto

**Presidenti di Commissione**

Maurizio Boni	Speleologia - Rete Informativa
Elvira Bozzano	Rapporti con la F.E.E.
Gino Ferrando	Accompagnatori Escursionistici
Antonio Lora Tonet	Marcia
Pietro Nigelli	Escursionismo giovanile
Andrea Turolla	Sci

**Collegio dei Proviviri**

Luciano Maccarinelli - Pierangelo Migone - Luigi Rizzolo

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Nilo Dal Toso - Vincenzo Landi - Stefano Magni

# sommario

*assemblea ordinaria* pag. 3

*l'anello di San Pietrino  
 da Toirano* pag. 6

*il giardino  
 di Pietracorva* pag. 8

*il raduno di Foligno* pag. 9

*la FIE in Umbria* pag. 13

*geoturismo* pag. 15

*campionati italiani  
 di sci* pag. 17

*Hanno collaborato a questo numero:  
 Maurizio Lo Conti, Simonetta Simoni,  
 Omero Savina, Lorenzo Chiesa,  
 Giuseppe Manuzzo, Franco Gambaro,  
 Rita Rossi, Antonio Munaretti,  
 Andrea Olcese, Andrea Turolla.*

## *A tutti i nostri lettori*

*La redazione invita i lettori a collaborare  
 alla realizzazione della nostra rivista.*

Ci farete cosa molto gradita se manderete articoli, corredati da foto, su ogni argomento che riguardi l'escursionismo.

Potete mandarli per posta elettronica a [info@fieitalia.it](mailto:info@fieitalia.it) mettendo in oggetto: Articolo per Escursionismo oppure per posta ordinaria a:

FIE - Redazione Escursionismo  
 Via La Spezia 58 R  
 16149 - GENOVA

*Grazie per la collaborazione.*



## assemblea ordinaria 2007

Oggi 5 Maggio 2007, presso lo Starhotel President in Corte Lambruschini a Genova, alle ore 10,00 si è riunito, in seconda convocazione stante che era andata deserta la prima convocazione alle ore 9,00, l'Assemblea Ordinaria dei Presidenti delle Associazioni affiliate alla Federazione Italiana Escursionismo, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale Assemblea 2006
- 2) Relazione morale
- 3) Bilancio consuntivo 2006
- 4) Relazione Revisori dei Conti
- 5) Bilancio preventivo 2007
- 6) Variazione quota affiliazione
- 7) Varie ed eventuali

Prende la parola il Presidente della Federazione Sig. Bruno d'Onofrio, il quale chiede che venga nominato un presidente dell'Assemblea. All'unanimità l'Assemblea nomina Presidente il Sig. Omero Savina che chiama a fungere da segretario il Sig. Lorenzo Chiesa.

Constatato che l'Assemblea è stata convocata regolarmente e constatato che essendo in seconda convocazione non è necessaria la verifica del numero legale, dichiara aperta la riunione e passa quindi al primo punto dell'ordine del giorno.

Chiede ai presenti di considerare letto il verbale dell'Assemblea precedente essendo lo stesso pubblicato sulla rivista sociale "Escursionismo".

L'Assemblea accetta e quindi approva all'unanimità il verbale stesso.

Il Presidente della Federazione espone come previsto al punto 2 dell'ordine del giorno, la relazione morale che si allega al presente verbale.

*Buongiorno, e benvenuti a tutti*

*Prima di iniziare la mia relazione, voglio ricordare due dirigenti della FIE, due amici che ci hanno lasciato. Tommaso Nicorelli, delegato per la Marcia nel Comitato Ligure e Pasquale Gentile, segretario del Comitato Campano, entrambi impegnati nel lavoro per la FIE, ed entrambi stoncati da un infarto, quando ancora molto avrebbero potuto dare, soprattutto alle loro Famiglie.*

L'Assemblea osserva un minuto di silenzio.

*Come sempre inizio la mia relazione con due dati: nel 2006 le Associazioni affiliate sono state 166 per un totale di 9856 soci, il che ci porta a dire che nonostante la diminuzione di nove Associazioni affiliate, abbiamo proseguito ad aumentare il numero totale dei soci..*

*Vediamo dunque qual è stata l'anno scorso l'attività della nostra Federazione*

*Come sempre, a fine maggio si è tenuta la Giornata Nazionale dell'Escursionismo celebrata dai nostri Comitati Regionali con numerose, allegre e assai partecipate manifestazioni.*

*A giugno, da venerdì 2 a domenica 4, si è tenuto ad Alghero*

*il secondo raduno nazionale della FIE. Avversato inizialmente dal maltempo, si è poi svolto secondo il programma predisposto dall'impegnatissimo Egidio Migoni e dai suoi collaboratori del Comitato Regionale Sardo.*

*Un ringraziamento a parte ad Endesa per il generoso contributo economico.*

*Domenica 11 giugno a Marina di Camerota è stato inaugurato il percorso delle Torri Saracene, variante marina del sentiero E/1.*

*Alla manifestazione e al Convegno ad essa collegato, erano presenti, grazie all'ospitalità del Comune di Marina di Camerota, il Presidente, la Giunta e alcuni Consiglieri nazionali della FIE, nonché Franz Schlinzig responsabile della Commissione Europea dei Sentieri.*

*Molto bello il sentiero incastonato in una natura stupenda, così come il resto della manifestazione, entrambi curati da Pietro Faniglione e dall'Associazione Vivere Camerota.*

*Il 24 e 25 giugno si è tenuta a Roma una seduta del Consiglio Nazionale della FIE, nella nuova sede del Consiglio Regionale Laziale i cui locali sono stati loro affidati dal Comune di Roma.*

*Il 9 e 10 settembre a Graglia, ottimamente organizzato dalla Delegazione Biellese del Comitato Regionale Piemontese, si è disputato il Campionato di Marcia Alpina di regolarità per Associazioni che ha visto l'affermazione dell'O.S.A. Valmadrera.*

*Il 26 ottobre a sera è iniziata con un buffet di benvenuto agli ospiti stranieri la celebrazione del sessantesimo anniversario della FIE*

*La manifestazione, che si è conclusa nella sua parte ufficiale, la sera del 28, ha visto la partecipazione del Presidente della Federazione Escursionistica Europea Jan Havelka e dei rappresentanti delle maggiori nazioni europee che praticano l'escursionismo e cioè Norvegia, Svezia, Olanda, Gran Bretagna, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Austria, Ceckia.*

*Nel corso della cerimonia sono stati insigniti della medaglia d'oro della FIE i soci: Lina Rovegno, Sergio Fanetti, Antonio Lora-Tonet, Gino Pezzucchi con questa motivazione: "Per aver validamente contribuito con il loro impegno costante e sereno, nel corso degli anni, anche tra gravi difficoltà, a mantenere unita e vitale la FIE."*

*L'inverno 2006-07, con i suoi capricci atmosferici, ha complicato notevolmente lo svolgimento delle gare di sci, obbligandoci all'annullamento di molte delle manifestazioni programmate dai vari Comitati Regionali.*

*Anche i Campionati Italiani, originariamente previsti per metà marzo ad Artesina e Prato Nevoso, hanno dovuto essere spostati per mancanza di neve.*

*L'impegno della Commissione Sci e del Comitato Regionale Veneto ne hanno consentita l'effettuazione ad Alleghe con buona partecipazione di atleti e soddisfazione di tutti, anche di quelli che il sabato non hanno gareggiato per eccesso di neve! Particolarmente soddisfatti gli atleti del CUS Torino*



che si è aggiudicato il Campionato Italiano per Associazioni.

Da segnalare il fatto che i concorrenti hanno raccolto 1500 euro che sono stati consegnati ad un Centro per la cura dei tumori. Grazie a tutti.

Per quanto riguarda i rifugi voglio segnalare che l'unico rifugio che necessita attualmente di manutenzione straordinaria è il rifugio Annamaria gestito dal Comitato Regionale Lombardo. Un buon contributo economico ottenuto da Enti Locali consente adesso al suddetto Comitato di affrontare il problema del rifacimento del tetto.

Si è chiuso il rapporto con Alleanza Assicurazioni, che nel ringraziarci per la fattiva collaborazione decennale, ritiene ormai concluso questo tipo di promozione.

Nel tentativo di trovare altri contributi sono stati presi dei contatti con Coop Italia, ma non è stato possibile ottenere una sponsorizzazione perché ciò non rientra nelle iniziative della Coop stessa.

A seguito di questi colloqui però Coop Liguria sponsorizzerà dei sentieri col Comitato Ligure, e Coop Tirreno ha preso contatto col Vice Presidente Pietro Pieralice per Toscana, Lazio e Campania.

La rivista Escursionismo deve assolutamente crescere in almeno due direzioni, i contenuti e la pubblicità.

I primi perché Escursionismo deve diventare oltre che un notiziario, anche una rivista in cui si trattino i temi legati ad una concezione più moderna e socialmente più utile dell'escursionismo, la seconda perché senza una raccolta pubblicitaria non si potrà più inviare gratuitamente la rivista ai nostri soci.

Ciò può avvenire soltanto se ci sarà una collaborazione da parte dei Comitati Regionali e delle Associazioni.

Ma tutto ciò non avrebbe alcun significato se non si tenesse conto del lavoro svolto dalle nostre Società affiliate.

Una stima prudente del numero di accompagnamenti che i nostri volontari hanno effettuato a vantaggio delle scuole dice che ne sono stati effettuati oltre 2000 nel corso dell'ultimo anno, e tutti a titolo assolutamente gratuito.

E quante sono le attività educative e ludico-sportive sempre a favore delle scuole effettuate dagli accompagnatori escursionistici che in aula o sul territorio hanno insegnato a orientarsi, a camminare con regolarità sui monti e con un corretto equipaggiamento.

L'amore che le Associazioni FIE hanno per l'ambiente e il territorio, si evidenziano in particolare con la manutenzione dei percorsi montani.

Non è possibile una stima sufficientemente approssimata per dire quante centinaia di sentieri sono stati ripristinati e segnalati dalle nostre Associazioni, se ragioniamo in chilometri parliamo di migliaia, e sia chiaro che stiamo parlando solo dell'anno scorso.

Una citazione particolare per coloro che in tutte le nostre Associazioni hanno il compito di organizzare la vita associativa e di preparare il programma delle gite e di ogni altra attività sociale, gare di marcia e di sci comprese.

La loro opera è veramente importante per la loro Società, ma lo è assai di più dal punto di vista sociale perché favoriscono il corretto mantenimento di rapporti interpersonali fra gli associati e contribuiscono al miglioramento della qualità

della vita di tanta gente, che sia o no in età lavorativa.

Questo andava detto, perché molto spesso ci si dimentica dell'importanza della funzione di promozione sociale della nostra federazione.

Al termine della Relazione morale ha inizio il dibattito.

Strata lamenta la poca attenzione verso l'escursionismo, infatti escluso il Raduno Nazionale e la giornata dell'Escursionismo non ci sono altre attività. In passato esistevano dei referenti in ogni regione che erano a disposizione per informazioni per chi desiderasse fare escursioni in quelle regioni, ora questo servizio non è aggiornato, occorrerebbe, usufruendo della nostra Rivista che arriva puntualmente, ripristinare questo servizio, aggiornando i nominativi predisposti a tale incarico.

D'Onofrio dà ragione a Strata impegnandosi a ripristinare la vecchia Rete Informativa.

Sibio (GEPegli) chiede sia chiarito l'indirizzo editoriale della rivista Escursionismo in modo da poter capire quali siano gli articoli desiderati.

Per Gambaro dovrebbero essere le Associazioni ad esternare sulla rivista i loro problemi e le loro necessità.

Savina dice che occorre investire sui giovani e suggerisce di scrivere articoli sulla tutela del territorio.

Patrizia Navone chiede di far conoscere maggiormente le attività che si svolgono con le scuole e fa presente che l'Aula Verde di Foligno accoglie e istruisce 2000 ragazzi l'anno.

Agnoli Roberto (SPAC Paitone) chiede di non far coincidere le gare di marcia con il Raduno Nazionale.

D'Onofrio e Savina rispondono che la data del Raduno Nazionale è stata fissata con largo anticipo.

Strata suggerisce di mantenere sempre la stessa data in modo che sia un appuntamento annuale.

Viene messa in votazione la Relazione Morale che viene approvata all'unanimità dall'Assemblea.

Il tesoriere Sensi si incarica di illustrare il Bilancio Consuntivo 2006, punto 3 dell'ordine del giorno.

Segue la Relazione dei Revisori dei Conti da parte di Landi.

Si passa, quindi, alla votazione del Bilancio Consuntivo 2006 che viene approvato all'unanimità.

Il tesoriere Sensi espone il Bilancio Preventivo 2007 e la specifica relazione, che il Presidente pone in discussione.

Il Bilancio Preventivo 2007 viene posto al voto dell'Assemblea che lo approva all'unanimità.

D'Onofrio fa presente che il Bilancio Preventivo è provvisorio in quanto manca il contributo statale non quantificato e la devoluzione del 5/000.

Si passa alla discussione del punto 5 dell'ordine del giorno. Variazione quota affiliazione da € 25,80 a € 50,00.

Il Presidente D'Onofrio giustifica la proposta dell'aumento della quota di affiliazione ricordando che l'importo pagato finora era la semplice conversione delle vecchie 50.000 lire in euro e che l'importo perciò di € 25,80 era immutato da almeno 15 anni.

Strata sostiene che le piccole società con l'aumento della quota potrebbero abbandonare la FIE.

Picco ritiene esagerato raddoppiare l'importo della quota e chiede come mai, dopo la rinuncia di Alleanza Assicurazioni,



non si è provveduto ad una sostituzione.

Massobrio trova scandaloso discutere l'aumento di € 25,00, che sono il corrispettivo di 25 caffè o 25 giornali e la FIE non chiede questo ad ogni singolo socio, ma alle società, perciò trova deplorabile discuterne ulteriormente.

Il Presidente D'Onofrio ricorda che in questi 15 anni non è stata modificata la quota perché, considerando i buoni bilanci del passato, si è convenuto di non gravare sulle associazioni. Per quanto riguarda poi la ricerca di un nuovo sponsor il Consiglio Nazionale si è mosso in diverse direzioni, ma al momento non si sono avuti risultati importanti.

Schenone dice che il C.N. ha deciso che la quota del tesseramento che prima veniva divisa in parti uguali tra il Nazionale e il Regionale, ora andrà interamente al Nazionale, perciò ci sarà sia l'aumento della tessera sia l'aumento della quota di affiliazione.

Guerriero (Slalom) ricorda che quando la FIE rischiò la bancarotta e lo scioglimento i Comitati si fecero in quattro per salvarla. Ora non siamo in quelle condizioni, ma mancando i contributi esterni, trova giusto aumentare le quote.

Terminata la discussione viene messo ai voti l'aumento delle quote di affiliazione e l'Assemblea approva a maggioranza con un voto contrario e quattro astenuti.

A questo punto viene posto in discussione il punto sette dell'ordine del giorno.

Turino (Altea) propone di aumentare di un euro il costo della tessera anziché i 25 euro per l'affiliazione.

Il Presidente D'Onofrio spiega che la decisione del costo della tessera e quale parte deve andare al Nazionale e al Regionale è sempre stata presa dal C.N. e nell'ultimo C.N. è stato deciso, come era già avvenuto in passato, che nel 2008, salvo variazioni di bilancio 2007, le tessere verranno accreditate nella loro totalità al C.N.

I lavori sono sospesi per pausa pranzo e saranno ripresi alle ore 14,00.

Alla ripresa dei lavori Turino ripropone l'aumento di un euro per la tessera che porterebbe alle casse della FIE 10.000 euro e non trova corretto che il C.N. abbia deliberato un aumento della quota tessera scavalcando l'Assemblea delle Associazioni.

Sensi risponde che l'Assemblea delibera sulla quota affiliazione ma è compito del C.N. decidere i costi e le ripartizioni delle tessere.

Turolla per sgombrare ogni dubbio legge l'art.9 dello Statuto dove sono citati i poteri dell'Assemblea Nazionale e conferma che il costo e la ripartizione della tessera sono materia del C.N.

Savina fa notare che purtroppo il numero degli iscritti e delle associazioni non è aumentato e questo è il dato veramente negativo perché se aumentassero gli iscritti, risolveremmo anche il problema finanziario.

Massobrio sostiene che l'associazionismo è in crisi e la gente preferisce aderire ad offerte di privati che organizzino escursioni, pagando anche cifre elevate, ma restano svincolate dalle associazioni. Suggerisce poi di aggiornare il costo della tessera ogni 2-3 anni in modo da non trovarsi a fare poi aumenti consistenti.

Migone concorda con quanto detto da Savina e Massobrio e lamenta la insensibilità degli Organi Politici che non rico-

noscono abbastanza il ruolo della FIE che con la cura dei sentieri, permette a giovani ed anziani di frequentare le nostre montagne svolgendo un compito sociale ed ambientale.

Gambaro fa presente che se la gente preferisce aderire alle escursioni pubblicizzate su giornali o via internet, è perché non siamo in grado di far conoscere le nostre attività.

Sibio dice che i nostri gruppi stanno invecchiando, il suo gruppo su 110 iscritti soltanto 25 partecipano alle escursioni e questo è anche colpa della poca pubblicità che facciamo, non portando a conoscenza le nostre attività, come l'accompagnamento dei ragazzi e la pulizia dei sentieri.

Savina sostiene che occorre integrare il turismo con l'escursionismo e invita i Presidenti delle Associazioni a riportare queste discussioni all'interno dei Comitati Regionali, in modo che i Presidenti dei Comitati Regionali possano far presente questi argomenti in C.N.

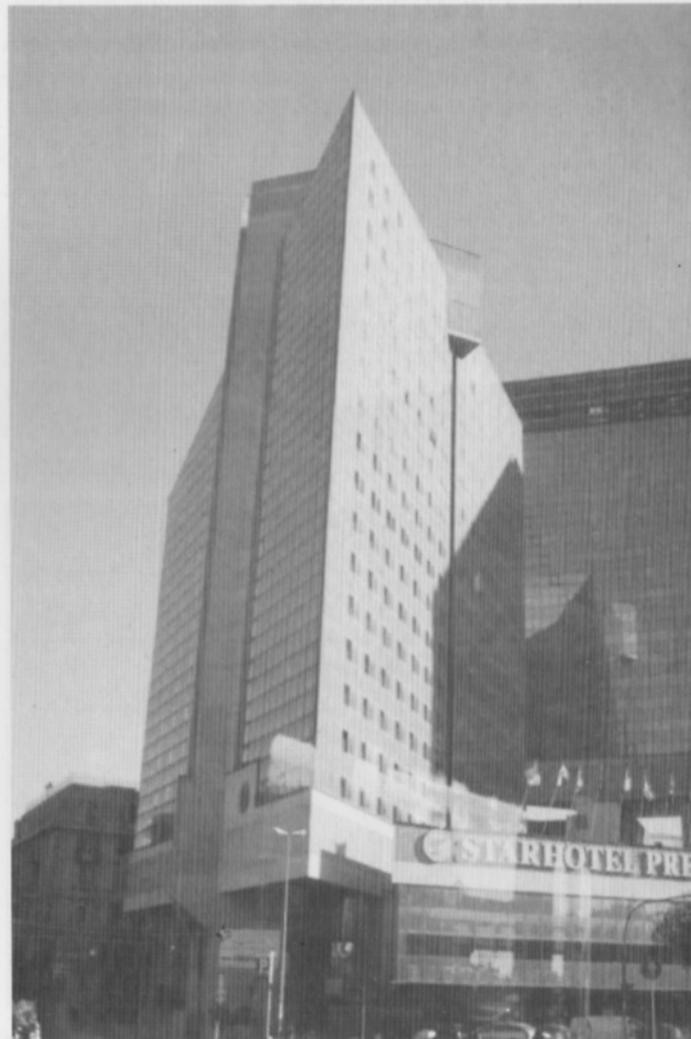
Alle ore 15,00 Savina ringrazia e saluta tutti i partecipanti e dichiara chiusa la seduta.

*Il Segretario*

Lorenzo Chiesa

*Il Presidente*

Omero Savina



# UN'IDEA PER IL FINE SETTIMANA

## L'anello della chiesetta di S. Pietrino da Toirano

Testo e foto di Maurizio Lo Conti

**ZONA DI RIFERIMENTO:** L'entroterra di Loano.

Nelle immediate vicinanze di Loano, si trova la cittadina medievale di Toirano, borgo di antichissime origini (uno dei primi centri abitati della Liguria). Il paese è caratterizzato da stretti carruggi tra alte case in pietra ed è famoso per la presenza delle grotte della Strega e di Santa Lucia inferiore, meta ogni anno di migliaia di persone (informazioni per la visita al tel. 0182 98062). Punto d'arrivo della gita è la chiesetta di S. Pietrino in bella posizione panoramica a quota 477 metri.

**TEMPO TOTALE DEL PERCORSO BASE:** circa 3 ore (soste escluse).

**DA SAPERE:** L'itinerario è di media difficoltà (EM) con un dislivello di quasi 450 metri; i periodi migliori per la visita sono l'autunno e la primavera.

**SEGNAVIA DA SEGUIRE:** Due linee verticali e un triangolo pieno rosso fino ai pressi del bivio con il sentiero delle Terre Alte (bandierina rosso giallo con scritta TA) che porta alla chiesetta di S. Pietrino. Il ritorno è segnato con due linee parallele e una X rossa sino alle prime case di Boissano.

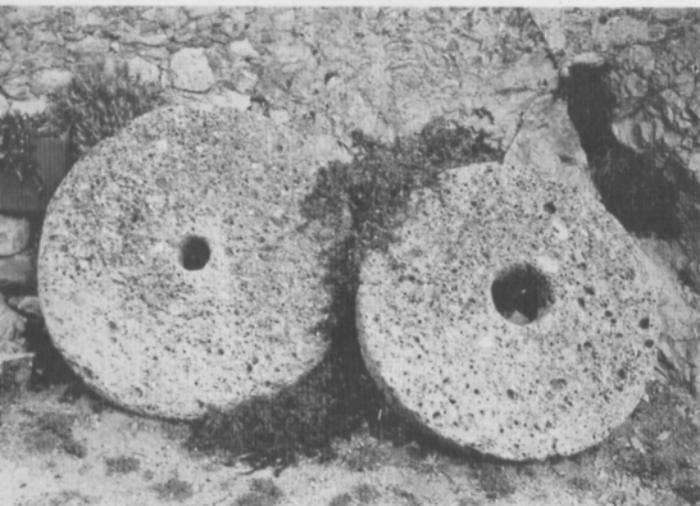
**ACCESSO STRADALE:** Dal recente casello di Borghetto S. Spirito, dell'autostrada Genova - Ventimiglia, si procede alla volta di Toirano, dove si parcheggia l'auto in una delle aree predisposte.

**ITINERARIO:** Si attraversa il centro storico e si sbocca in via Braida (continuare dritti). In località Mulini si piega a destra per due volte: in via Certosa (con lavatoi ancora in uso, una mola, macine di antichi mulini...) e via XXIII Novembre (a sinistra la VARIANTE SALITA). Si supera la strada asfaltata Boissano - Toirano e si sale tra curate fasce



Lavatoio

d'ulivo su un bel sentiero. Man mano che si guadagna quota, si nota però il progressivo abbandono della zona coltivata fino ad arrivare in un'area caratterizzata dalla presenza di sola macchia mediterranea. Il cammino s'inerpica con una serie di tornanti molto ravvicinati, ma non ripidi, in un ambiente, ora, in prevalenza brullo e privo di vegetazione. In seguito, si osservano dei pini e, poco dopo, finisce il tratto più impegnativo. Un breve pezzo in piano permette di riprendere fiato, poi ci si addentra, nuovamente in salita, in un boschetto di recente formazione. Ad un evidente bivio si gira a sinistra raggiungendo una stupenda radura circondata da pini e altri tipi d'alberi (90 minuti). Su uno di essi, un pannello segnala una vicina fonte. Si incrocia qui, a 493 m s.l.m., il sentiero delle Terre Alte (TA): la sorgente è pochi metri sotto il pianoro, mentre sulla sinistra si ha una vista eccezionale sulla selvaggia valle del Vero. In questa zona s'intersecano vari sentieri e bisogna prestare attenzione per non perdere la giusta via. Si trascurano le due linee rosse, che conducono verso S. Pietro dei Monti ai piedi del



Le macine



La mola

monte Ravinet (vedi ESTENSIONE GITA). Si segue, invece, a destra la bandierina rosso gialla TA compiendo una curva a gomito, ritornando come direzione sui propri passi e mantenendo una quota di poco inferiore a 500 metri. Il tutto, a causa della carenza della segnaletica, comporta qualche difficoltà. Comunque, nel caso si perda di vista la pista marcata, ci si può aiutare costeggiando una tubazione dell'acqua (si oltrepassano alcune rovine in pietra) e, in breve, si arriva alla chiesetta di S. Pietrino (15 minuti), costruita nel 1830 grazie ai contributi degli emigranti di Boissano. Terminata la sosta, la discesa avviene su una bellissima mulattiera, tra la macchia mediterranea, con il fondo integro e numerosi larghi scalini. Venti minuti e si scorgono i resti di casa Fossae (321 m s.l.m.) e, dopo altri quindici minuti, si perviene ai ruderi della chiesa di S. Paolo, eretta nel 1316 (quota 225). Subito si supera un piccolo allevamento di bestiame e ci s'innesta sull'asfalto che raggiunge le case più alte di Boissano.

Ci si dirige sulla destra fino a incontrare la strada Boissano - Toirano (attenzione nell'attraversamento). Lì si va a sinistra e, immediatamente, a destra (località Maccagne) in discesa tra fasce d'ulivo su una carrozzabile secondaria. Al bivio tra via Costa e via Maccagne si svolta a sinistra verso un ponte in pietra con un pilone votivo. Una volta attraversato, si rientra a Toirano (40 minuti).

**VARIANTE SALITA:** E' un tracciato alternativo, un po' faticoso e difficoltoso, che è segnalato con la bandierina TA



La chiesetta di San Pietrino

e che dall'ingresso turistico delle grotte risale la valle del Vero, in alcuni punti "quasi in verticale", ricongiungendosi al PERCORSO BASE descritto nel testo all'altezza della fonte (+ 30 minuti sul TEMPO TOTALE).

**ESTENSIONE GITA:** Se si prosegue con le due linee rosse, in circa 1h - 1h30m, si conquista l'abbazia di S. Pietro di Varatella (891 m s.l.m.). Si tratta di una delle più antiche chiese liguri, essendo stata innalzata ai tempi di Carlo Magno (IX secolo) e abitata, poi, dai monaci Benedettini. Qui ogni anno, il primo maggio, si svolge una sentita festa campestre, con funzioni religiose commemorative. Da notare che l'edificio è, pure, raggiungibile, molto più facilmente, dai pressi del Gioigo di Toirano (proseguire in auto sulla strada di provenienza in direzione di Bardineto, fino a una curva a gomito, 300 metri prima del passo). Si percorre il semplice sentiero due linee rosse, che, in poco meno di 90 minuti e circa 100 metri di dislivello, arriva alla costruzione, situata in una magnifica posizione panoramica.

**AREA D'APPROFONDIMENTO:** Parodi A., Liguria a zig zag, ed. Microart's, 1988, Recco; Minasso L. e Scorza A., 100 gite in Liguria, ed. Il Secolo XIX, 1992, Genova; Parodi A. e Scorza A., 100 nuove gite in Liguria e dintorni, ed. Il Secolo XIX, 1993, Genova; Franchi F., Itinerari escursionistici collegati all'Alta Via dei Monti Liguri, a cura della Comunità Montana Pollupice, 1994, Genova; F.I.E., Guida agli itinerari escursionistici della provincia di Savona, ed. Studio Cartografico Italiano, Genova; AA.VV., Sentiero delle Terre Alte, ed. Sagep, 1999, Genova; Ricchetti M., Liguria sconosciuta, ed. Rizzoli, 2002, Milano.



La splendida radura



# il giardino alpino di Pietra Corva

di *Simonetta Simoni*

Il Giardino Alpino di Pietra Corva nasce negli anni '60 dalla caparbietà del dr. Antonio Ridella, appassionato cinofilo ed esperto botanico, in collaborazione con alcuni amici che, alla sua morte nel 1984, ne hanno continuato l'opera. Sulle orme dei primi giardini botanici alpini, sorti in Austria e in Svizzera verso la metà del 1800, il giardino aveva, come scopo iniziale, quello di sperimentare l'attecchimento di piante d'alta quota in un clima più mite e di piante minacciate da estinzione. Poi con il tempo a questa primitiva funzione si aggiunsero quelle della conservazione, della ricerca scientifica, della didattica e dell'attività turistica.

Questo giardino si trova sulle pendici del Monte Pietra di Corvo, a circa 950 m di altitudine, nel comune di Romagnese, in provincia di Pavia, ai confini con la provincia di Piacenza. E' stato aperto al pubblico nel 1967, è gestito dalla Provincia di Pavia, in collaborazione con il Comune di Romagnese e con la Comunità Montana Oltrepo Pavese ed è meta di escursionisti. Il nome Pietra Corva deriva dal toponimo medioevale "pe-croa", con cui veniva individuata la pietra scura, di origine vulcanica, che sovrasta il giardino stesso. Esso significa "pietra nera", ma è stato tradotto in Pietra di Corvo. Il logo del giardino è una piantina verde, la fritillaria tenella, che i soci del Gruppo Escursionistico Appennino (Gea) di Pavia hanno potuto ammirare durante la loro visita al giardino, domenica 15 aprile 2007. Questa pianta vive nei prati aridi e steppici e sui pendii rupestri in alcune località dell'Appennino piacentino e pavese. Il giardino è organizzato in un dedalo di sentieri tra rocce ed aiuole, circondate da conifere e faggi. Erano già fioriti i campanellini, gli anemoni, i ranuncoli gialli e bianchi, le primule e altri bellissimi fiori. All'interno del giardino c'è un piccolo museo dove ci sono pannelli didattici che spiegano la catena alimentare, le particolarità del giardino, l'ambiente collinare dell'Oltrepo pavese e del piacentino e dove un gufo reale imbalsamato sembra vigilare sul giardino stesso. Il giorno della visita c'erano i germogli delle piante e dei fiori che timidamente si affacciavano in superficie per godersi il tepore del sole primaverile, mentre nello stagno all'interno del giardino i pesciolini, tra cui i tritoni alpini, nuotavano tranquillamente. Il giardino ospita i rododendri e alcune piante delle Alpi Marittime, delle Dolomiti, del Gran Sasso e delle Alpi Apuane. Le specie presenti sono circa 1300 e hanno attecchito grazie anche al clima né troppo caldo, né troppo freddo. Il giardino è abbastanza esteso, in circa due ore si visita tutto comodamente. Nel punto più alto del giardino c'è un grande recinto con all'interno alcuni daini. Si sono visti solo da lontano perché, appena hanno sentito i rumori degli umani, sono spariti dall'orizzonte.

Al giardino si arriva in macchina, chi parte da Pavia deve prendere la direzione per Salice Terme e poi proseguire per il Comune di Romagnese. I soci del Gea hanno seguito un

percorso più "tortuoso". Partendo da Varzi, hanno ridisceso a piedi il Monte Penice, risalendo le pendici dei Sassi Neri e arrivando al Monte Pietra di Corvo, alle spalle del giardino. Il percorso era solo di 9 Km, ma il dislivello di mt 160. Due punti erano un pò difficili, in mezzo alle rocce, però è stato bellissimo osservare dall'alto le vallate e i paesini circostanti, con il sole che faceva capolino ogni tanto tra il fitto del bosco e il vento che stormiva tra le fronde degli alberi.

Il giardino è aperto gratuitamente al pubblico dall'1 aprile al 30 settembre, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Chiuso il lunedì. E' possibile prenotare visite guidate per gruppi telefonando al n. 0383 - 580054, oppure 0382 - 597847. Ai visitatori viene donato un opuscolo con la storia del giardino e l'indicazione delle piante che vi crescono. All'esterno del giardino, oltre a un ampio parcheggio, ci sono aree attrezzate per picnic e c'è anche un ristorante, dove alcuni camminatori si sono rifocillati mangiando i "pissarei". Questa meta è l'ideale per una scampagnata domenicale ed è adatta a persone di tutte le età, in particolare ai bambini.



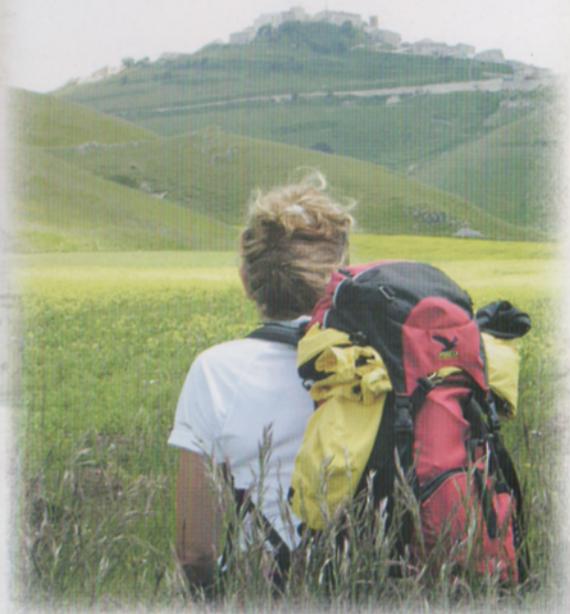
*Fritillaria*

# Il raduno di Foligno











## la F.I.E. in Umbria: passato, presente e futuro!

di Omero Savina

La F.I.E. in Umbria rappresenta ormai da circa un ventennio una grossa realtà escursionistica. Infatti, intorno ad un piccolo nucleo molto attivo che lavorò dal lontano 1987 alla individuazione e segnatura del tratto umbro del sentiero europeo E1, si è sviluppato un movimento di camminatori considerevole che oggi comprende ben sei associazioni: il Gruppo Valle Umbra Trekking (il primo formatosi), la Società Podistica Winner e l'Associazione Free Ride Bikers di Foligno, il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Perugia, Terre del Maestrale di Ponte S. Giovanni e La Rumiola di Fossato di Vico.

Pian piano, grazie alle molteplici attività portate avanti dalle associazioni, è aumentata la sensibilità verso l'ambiente e sempre più persone hanno percorso gli itinerari delle nostre montagne e visitato i borghi più caratteristici del territorio umbro; un territorio dolce e tranquillo, adatto ad una forma di escursionismo non esasperata ed estrema, bensì "soft e lenta", ma soprattutto attenta a ciò che si attraversa, fedele al principio che bisogna camminare per conoscere, per osservare, per apprendere e non solo per la conquista dell'alpe.

Una delle iniziative degne di essere ricordate, è senz'altro il Convegno Europeo dell'Escursionismo nel 1996 che ha visto riuniti a Foligno circa 300 delegati appartenenti alla F.I.E. provenienti dalle varie nazioni d'Europa. Il convegno comportò un grande lavoro propedeutico che culminò con una tavola rotonda alla quale intervennero diversi esperti del settore ed autorità istituzionali.

Oggi abbiamo capito che se vogliamo crescere dobbiamo "pensare, progettare e fare" e non solo "camminare". Proprio in questa direzione si muove l'Aula Verde Altolina, una esperienza per adesso unica all'interno della F.I.E. ma che sicuramente sarà presa a modello per la diffusione dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile in altre realtà facenti parte della Federazione. A seguito della corretta gestione e delle lungimiranti esperienze ed attività svolte all'interno dell'Aula Verde, il Consiglio Nazionale della Federazione Italiana Escursionismo, l'ha riconosciuta, nel mese di marzo del 2006, come "Centro Nazionale F.I.E. per l'Educazione Ambientale e l'Escursionismo".

La crescita della F.I.E. non solo dell'Umbria ma anche nazionale, a nostro avviso, deve comunque necessariamente transitare, per iniziative che offrono grande visibilità proprio su scala nazionale.

Una di queste sicuramente è rappresentata dai raduni nazionali che oltre a costituire un'ottima occasione per perseguire quelle che sono le finalità istituzionali della Federazione, ossia la promozione e la valorizzazione del territorio, danno l'opportunità, ai componenti delle tante associazioni affiliate, di comunicare e trasmettersi reciprocamente le esperienze. Diciamo pure, nella quotidianità offriamo un contributo in tempo, risorse, competenze ed altro, ma solo dentro le rispettive associazioni alle quali apparteniamo.

Uscire fuori da queste che possono essere definite comun-

que limitate realtà, confrontarsi, forse anche misurarsi, è sicuramente una grande opportunità per crescere tutti indistintamente.

Riteniamo senza dubbio alcuno che questa sia tra le migliori forme di pubblicità per diffondere gli ideali della Federazione e per avvicinare gente appassionata, bisognosa di punti di riferimento, per vivere la realtà dell'escursionismo e di tutto quanto ruota intorno ad esso.

Di recente è stato rinnovato il consiglio direttivo del Comitato Regionale Umbro; questi sono i nominativi dei facenti parte:

Claudio Pucci

(Presidente - Valle Umbra Trekking Foligno)

Maurizio Piccioni

(Vice Presidente - Valle Umbra Trekking Foligno)

Agostino Ceppi

(Segretario - Podistica Winner Foligno)

Sonia Caponecchi

(Consigliere - Centro Universitario Sportivo Perugia)

Marco Fazion

(Consigliere - Terre del Maestrale Ponte S. Giovanni)

Gabriele Micheli

(Consigliere - Free Ride Bikers Foligno)

Patrizia Nardone

(Consigliere - Valle Umbra Trekking Foligno)

Michele Romagnoli

(Consigliere - Free Ride Bikers Foligno)

Simone Rosi

(Consigliere - La Rumiola Fossato di Vico)

A loro l'augurio per un mandato ricco di soddisfazioni con tanti eventi a cominciare dalle escursioni ma soprattutto con tanta gente al seguito!

A proposito di eventi quest'anno tocca proprio a noi. L'Umbria infatti il prossimo 8-9-10 giugno ospiterà il Raduno Nazionale, l'evento clou del 2007; la manifestazione, per i motivi sopra scritti e a nostro avviso, sulla quale bisogna puntare di più.

Siamo soddisfatti, allo stato attuale abbiamo circa 600 prenotati, un dato importante che ci dà la dimensione delle prospettive future della F.I.E. ma che ci gratifica ulteriormente per l'impegno profuso e per tutto il lavoro preparatorio organizzativo fin qui svolto.

Il futuro però non è solo questo, dobbiamo diventare, sempre più, soggetti di riferimento per la valorizzazione del territorio e dei beni storico, artistici e naturalistici, per la riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri, per il mantenimento della cosiddetta memoria storica e per la diffusione dei prodotti tipici locali quelli cioè che non sono frutto della famosa globalizzazione dei mercati.

Le molteplici iniziative organizzate dalle varie associazioni, possono contribuire al miglioramento della qualità della vita andando ad incidere anche sulle qualità fisiche delle persone, innalzando insomma il livello di performance o di

prestazione con evidenti ricadute positive sulla salute. Si pensi ad esempio alla sempre più diffusa pratica sportiva del "Nordic Walking", ereditata dai paesi del nord Europa, un camminare semplice con l'ausilio dei bastoncini che permette di compiere un movimento più completo da un punto di vista articolare. Secondo noi la F.I.E. dovrebbe sposare questa nuova pratica sportiva che si snoda tra l'altro su itinerari poco difficoltosi, promuovendone la diffusione fra le associazioni affiliate. In Umbria da quest'anno si parte con un corso per l'avviamento all'escursionismo con la tecnica "Nordic Walking"; sarà solo il primo di una lunga serie che intendiamo organizzare anche per captare nuovi adepti.

Una riflessione anche sulla sentieristica, da sempre una delle nostre bandiere che non può certo essere relegata al ruolo di attività marginale: va un po' riconsiderata; occorrerebbe cercare fondi e finanziamenti non solo per progettare e realizzare ma anche e soprattutto per la manutenzione dell'esistente. Troppi i tracciati realizzati e poi abbandonati che sono diventati in poco tempo, impraticabili e quindi pericolosi per chi decide di avventurarsi.

A noi però piace anche la montagna impegnativa, quella difficile, a volte anche estrema ma rispetto alla quale proponiamo un approccio "formativo", l'opposto del "portare tutti ovunque". Una scuola vera e propria dove anche i novizi hanno la possibilità di acquisire elementi conoscitivi rispetto all'alta montagna e alle varie modalità di progressione (su roccia, ghiaccio), alla preparazione fisica e men-

tale, alle attrezzature necessarie ecc. Questo ha comportato, negli anni che tanti appassionati, anche quelli inizialmente inesperti, siano riusciti a salire su montagne impegnative come il monte Rosa, il Gran Paradiso, il Bianco, l'Ortles, il Cevedale, l'Adamello, il Bernina e il Grossglockner; (quest'anno a luglio toccherà alla Marmolada).

Una scuola formativa di punta che si sviluppa sulla base di quella utilizzata per la formazione degli Accompagnatori Escursionistici F.I.E., una realtà in Umbria che ha portato diversi di questi a conseguire l'ulteriore abilitazione regionale a Guida Escursionistica con la conseguente possibilità di intraprendere anche la via professionale.

I giovani infine, le nuove generazioni, obiettivo primario della nostra attività! Investimento futuro, educazione ambientale, sviluppo sostenibile, risparmio energetico, riciclaggio dei rifiuti, attività all'aria aperta, corretto approccio con l'ambiente naturale e acquisizione di conoscenze specifiche. Tutto questo e tanto altro dentro un unico contenitore: l'Aula Verde Altolina di Pale a Foligno, un'esperienza importante che vogliamo potenziare ma soprattutto un modello che vogliamo rivendere: ci piacerebbe infatti, questo è il nostro sogno nel cassetto, che esperienze simili venissero riproposte dalla F.I.E. in altri territori coinvolgendo sempre più nuove generazioni.

Un sogno o una scommessa da vincere? Speriamo una realtà diffusa!



La Ciaspolada sui monti Sibillini



## “GEOTURISMO - il turismo a tema ecologico”

incontro internazionale di geologia, paesaggio, natura ed escursionismo nelle Alpi Cozie

**Tre giorni di visite guidate, conferenze in aula e degustazioni dei prodotti tipici locali da venerdì 21 a domenica 23 settembre 2007. Dall'Abbazia della Sacra di San Michele al Colle del Monginevro attraverso le Valli di Susa, Chisone e Germanasca (Provincia di Torino) sino al Massiccio Chenaillet – Monti della Luna.**

Le Alpi Cozie costituiscono un patrimonio geologico straordinariamente ricco: vi affiora infatti una sequenza pressoché completa delle rocce alpine, riferibili all'Oceano mesozoico ed ai continenti europeo ed africano, dalla cui collisione hanno preso luogo le Alpi.

Le Valli di Susa e Chisone rappresentano una spettacolare sezione geologica naturale attraverso queste montagne, intercettando perpendicolarmente tutte le rocce continentali e marine riferibili agli ultimi 250 milioni di anni implicate nel sollevamento delle Alpi.

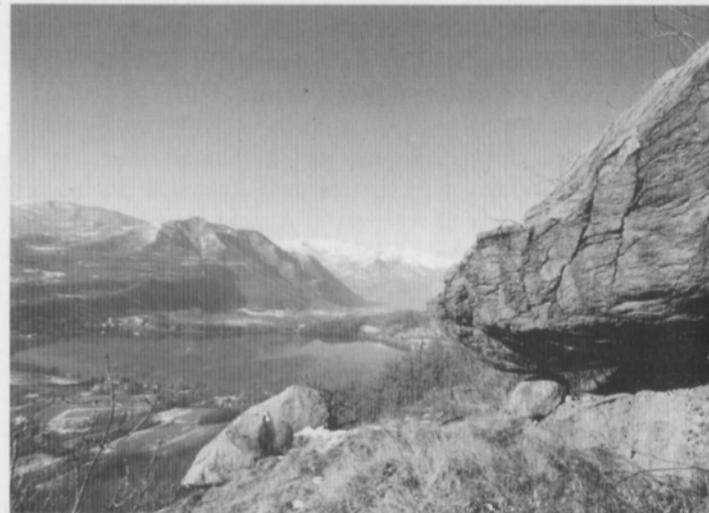
Questo eccezionale patrimonio geologico è rappresentato da numerosi e vari geositi, ossia luoghi di grande valore geologico e morfologico, ma anche estrattivo ed architettonico:

- fossili di fondale oceanico e ambiente costiero (coralli, conchiglie, crinoidi, ecc.),
- le lave sottomarine meglio conservate delle Alpi (Massiccio Chenaillet)
- rocce africane (sino a Condove provenendo da Est) ed europee (oltre Susa in direzione del Monginevro),
- minerali rari e d'interesse gemmologico (granati, quarzi, epidoti, ecc.),
- pregiate pietre da costruzione ed ornamentali (marmi bianchi e verdi, gneiss) impiegate sin dall'epoca romana (centro storico di Susa), rinascimentale e barocca (centro di Torino),
- forme di modellamento glaciale come colline moreniche, conche lacustri massi erratici, dossi levigati e striati, estesi sino alle porte di Torino (Anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana, Laghi di Avigliana, masso Gastaldi, circhi glaciali...),
- forme di modellamento fluviale come orridi, gole, cascate (Almese, Caprie, Chianocco, Foresto, Novalesa, Oulx, Bardonecchia, Claviere),
- miniere e cave recuperate di notevole fascino, come la straordinaria miniera di talco della Val Germanasca, divenuta la più importante occasione di turismo minerario del Piemonte.

Non meno interessante è il fatto che tali geositi risultano:

- omogeneamente distribuiti lungo le Valli dalla Pianura torinese sino al Brianzese,
- facilmente accessibili, oltre che sotto il profilo stradale per sentieri panoramici adatti all'escursionismo ed alla bici da montagna,
- comodamente fruibili da un pubblico vario comprendente anche famiglie, bambini e ragazzi in età scolare,

- di grande interesse per i collegamenti diretti con i programmi scolastici di scienze e geografia, ma anche per gli stimolanti intrecci con la storia dell'arte, la storia in genere e l'economia,
- ben integrati con le altre valenze naturali e storiche costituendo insieme ad esse uno straordinario polo di attrazione per un turismo culturale e sostenibile.



*Massi erratici*

Il patrimonio geologico costituisce un investimento ben ripagato in termini turistici come dimostrato dai milioni di visitatori che ogni anno nel mondo visitano i grandi e piccoli parchi geologici, i musei e le miniere recuperate.

Qui le potenzialità turistiche della geologia sono già emerse nell'ambito dei progetti "I monti nati dal mare" e "Scopriminiera", primi Interreg di turismo geologico Italia - Francia.

E' da queste esperienze che nasce questo incontro di geologia e turismo al fine di far conoscere a specialisti del paesaggio, ma soprattutto appassionati dell'ambiente alpino, insegnanti e associazioni, questo straordinario "parco geologico", un libro aperto alla portata di tutti.

L'incontro, della durata di tre giorni fra il 21 ed 23 settembre prossimi, si snoderà in una appagante successione di visite guidate dei luoghi geo-turistici più affascinanti in alternanza a momenti di conferenze multimediali e degustazione dei prodotti tipici locali.

Due le possibilità di iscrizione: una per un programma completo comprendente oltre alle visite guidate, ai momenti eno-gastronomici ed alle conferenze, il pernottamento in



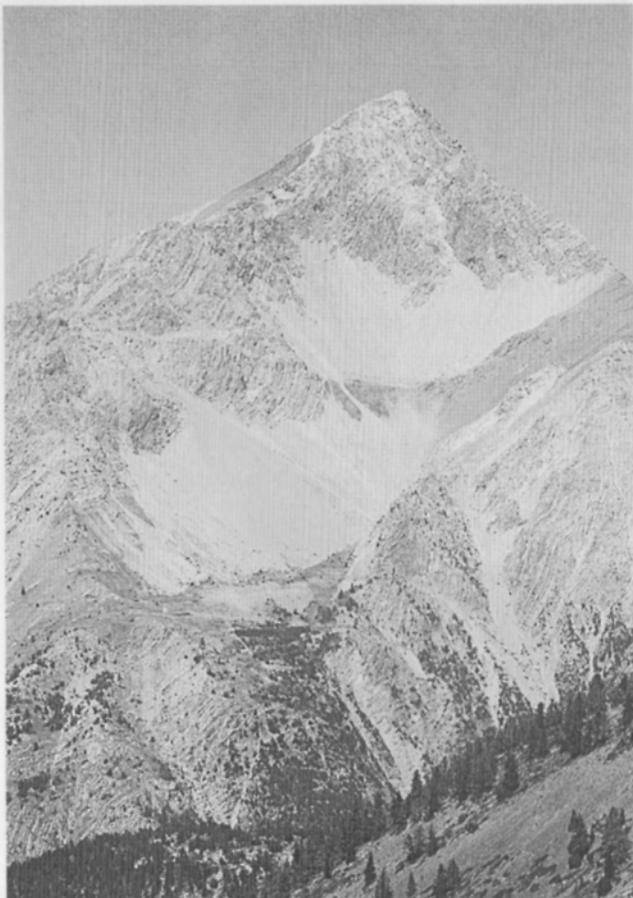
La barriera corallina

agriturismo, il trasporto in autobus e la ristorazione (costo 200 euro), l'altra, più adatta ai residenti fra Piemonte e Delfinato, limitata alle attività formative e di visita guidata (costo 120 euro).

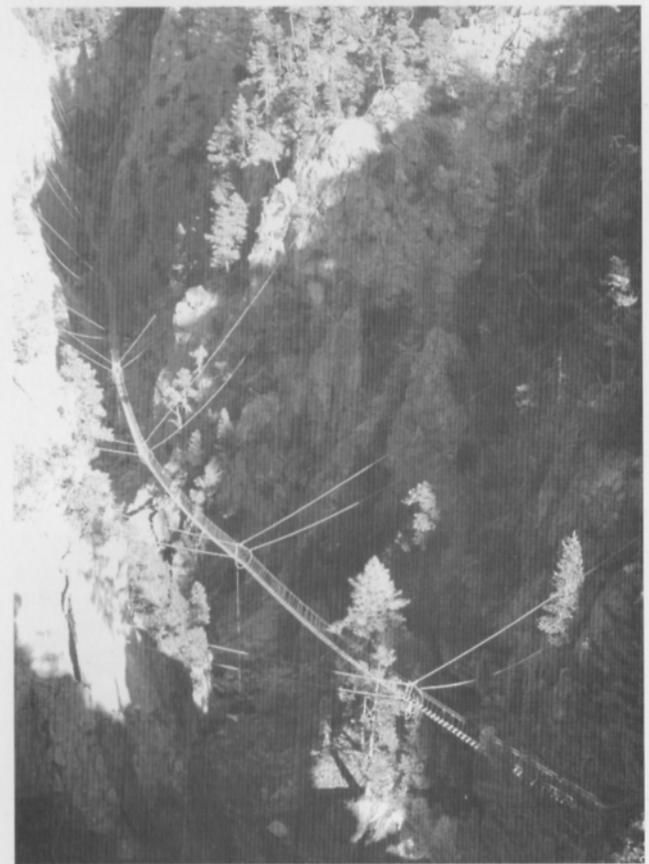
Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 settembre 2007.

Esse dovranno pervenire alla F.I.E. o via email:

fiepiemonte@libero.it o via fax al n. 011 9352786 utilizzando l'apposito modulo scaricabile da uno dei seguenti siti: [www.fiepiemonte.it](http://www.fiepiemonte.it) - [www.imeridiani.net](http://www.imeridiani.net) versando la propria quota tramite bonifico bancario sul conto intestato a F.I.E. Comitato Regionale Piemontese - Banca Unicredit Agenzia di Almese, coordinate: Conto Corrente 1387824 - CIN J - CAB 30030 - ABI 02008



Chaberton



Ponte tibetano di San Gervasio

Si considera un numero di iscritti massimo di 50 persone. A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione al corso. Dato il periodo e l'ambiente di montagna (si prevedono escursioni sino a 2300 m di quota) è raccomandato un abbigliamento adeguato. Gli organizzatori si riservano il diritto di modificare il programma in base alle condizioni meteo.

Informazioni: [www.imeridiani.net](http://www.imeridiani.net) - tel 347 3205233.

Organizzazione a cura di Meridiani società scientifica e F.I.E. in collaborazione con:

Associazione Italiana Geologia & Turismo, Associazione Geoturismo, Dipartimento Scienze della Terra Università di Torino, C.A.I. Intersezionale Valle di Susa e Val Sangone, Piemonte Ecomusei, Association Géodynamica, Gruppo Guide Alpine Valsusa, Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

Sostengono l'iniziativa:

Regione Piemonte, Provincia di Torino, Università di Torino, Ministero Pubblica Istruzione (Ufficio Scolastico del Piemonte), Comunità Montana Val Chisone e Germanasca, Comuni di Cesana, Claviere, Montgenèvre, Ecomuseo del suolo di Coazze, Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca, Ecomuseo Colombano Romean di Salbertrand, Parco Naturale Orsiera-Rocciavré, Parco Gran Bosco di Salbertrand, Collegio Guide Alpine del Piemonte, CAI, Ente Sacra di San Michele.

# *campionati italiani di sci alleghe 29 - 30 - 31 marzo 2007*

Quest'anno i Campionati Italiani di sci hanno subito una serie di inconvenienti di origine meteorologica. Previsti inizialmente per la metà di marzo ad Artesina e Prato Nevoso ( CN) a cura del Comitato Regionale Ligure, a causa della mancanza di neve, sono stati spostati ad Alleghe (BL) a fine marzo. La decisione della Commissione Nazionale Sci, ha trovato disponibile il Comitato Regionale Veneto, e grazie al loro impegno congiunto i Campionati di sci hanno avuto un regolare svolgimento dal 29 al 31 marzo. Anche qui la meteorologia ha voluto calcare un po' la mano e l'ultimo giorno, a causa della troppa neve e del pericolo valanghe, alcune gare hanno dovuto essere sospese. Sono state effettuate solo le gare state che riguardavano i più piccoli che non avevano gareggiato nei giorni precedenti, E così tutti hanno disputato almeno una gara. Un grazie di cuore a tutte le Associazioni che sono intervenute numerose nonostante il disagio del cambiamento di sede, alla Commissione Nazionale Sci e al Comitato Regionale Veneto che in pochissimo tempo hanno saputo organizzare una manifestazione degna della tradizione FIE

## CAMPIONATO NAZIONALE F.I.E. PER ASSOCIAZIONI 2007

1	<b>C.U.S. Torino</b>	<b>300</b>
2	S.C. Danilo Bernacca	291
3	S.C. Piazzatorre	284
4	Liberi Tutti	202
5	Spazio Neve	185
6	Sci Cai Schio	167
7	Sci Club Bassanesi	145
8	C.A.I. Canzo	123
9	Ski Team Valsusa	111
10	Sci Club Val Leogra Picc. Dolomiti	104

## CLASSIFICHE PER SPECIALITÀ

### SUPER GIGANTE

#### MASTER 2

1	Taschini Carlo	Sci Club "Pina Con Noi"	0.59.80
2	Bonacorsi	Giansranco G.S. Marinelli	1.06.65
3	Novo Ettore	S.A.P Padova	1.07.23

#### MASTER 1

1	Corbella Piero Maria	C.A.I. Canzo	0.56.21
2	Calisfioittorio	Sci Club Joysul	0.59.62
3	Chiappin Silvano	Sci Cai Schio	1.00.31

#### VETERANI

1	Barcella Luca	Sci Club "Pina Con Noi"	0.54.05
2	Ligato Francesco	Sci Club "Pina Con Noi"	0.55.42
3	Tassi Giacomo	S.C. Danilo Bernacca	0.57.43

#### DAME

1	Luiselli Marzia	Sci Club "Pina Con Noi"	1.00.08
2	Fabretto Anna	G.S. Marinelli	1.06.83
3	Potepan Maria Grazia	Sci Club Marzotto	1.09.31

#### ALLIEVI FEMMINILI

1	Scuccato Martina	Sci Club Bassanesi	0.54.68
2	Sonzogni Nicole	S.C. Danilo Bernacca	0.55.90
3	Tiraboschi Laura	S.C. Danilo Bernacca	0.56.53

#### ASPIRANTI FEMMINILE

1	Carletti Gloria	S.C. Piazzatorre	0.54.72
2	Brusamarello Marta	Sci Cai Schio	0.57.48
3	Oprandi Monica	S.C. Piazzatorre	0.58.21

#### JUNIORES FEMMINILI

1	Sonzogni Alessia	S.C. Danilo Bernacca	0.55.46
2	Tiraboschi Beatrice	S.C. Piazzatorre	0.58.51
3	Corbella Simonetta	S.C. Piazzatorre	1.01.47

#### SENIORES FEMMINILI

1	De Pellegri Maria	Sci Club Lusiana	0.59.56
2	Savoldi Pamela	C.A.I. Canzo	1.02.51
3	Seguini Chiara	S.C. Piazzatorre	1.05.73

#### ALLIEVI MASCHILE

1	Bonzano Gianluca	C.n.S. Torino	0.54.65
2	Gamba Alberto	Ski Team oalsusa	0.55.44
3	Fiammazzo Alessandro	Ski Team oalsusa	0.55.69

#### ASPIRANTI MASCHILE

1	Calilli Alessandro	Sci Club Joysul	0.53.46
2	Regazzoni Davide	S.C. Piazzatorre	0.55.24
3	Zambelli Fabio	S.C. Danilo Bernacca	0.55.32

#### JUNIORES MASCHILI

1	Ariola Simone	S.C. Piazzatorre	0.54.64
2	Castiglioni Andrea	S.C. Piazzatorre	0.55.59
3	Seguini Marco	S.C. Piazzatorre	0.56.55


**SLALOM SPECIALE**
**RAGAZZI FEMMINILI**

1 Olivieri oeronica	C.A.I. Canzo	1.15.80
2 Zanon Camilla	C.n.S. Torino	1.26.13
3 Borgogno Roberta	Liberi Tutti	1.27.16

**RAGAZZI MASCHILI**

1 Zenere Marco	Sci Club Bassanesi	1.18.72
2 Iozzino Edoardo	Liberi Tutti	1.22.94
3 Trombetta Roberto	Liberi Tutti	1.24.07

**ALLIEVI FEMMINILI**

1 Minotto Monica	Centro Sci Padova	1.21.01
2 Sorgogno Michela	C.n.S. Torino	1.21.63
3 Martra Camilla Francesca	Spazio Neve	1.22.22

**ALLIEVI MASCHILE**

1 Bonzano Gianluca	C.n.S. Torino	1.16.56
2 Bisio Giulio	Sci Club oal Leogra Picc.	1.18.25
3 Gamba Alberto	Ski Team oalsusa	1.18.93

**MASTER 2**

1 Taschini Carlo	Sci Club "Pina Con Noi"	2.02.42
2 Zini Gaetano	Sci Club Chiampo	2.02.55
3 Cortinovis Gianbattista	S.C. Danilo Bernacca	2.11.10

**MASTER 1**

1 Corbella Piero Maria	C.A.I. Canzo	1.55.33
2 Chiappin Silvano	Sci Cai Schio	1.57.63
3 Cortinovis Alessandro	S.C. Danilo Bernacca	2.05.83

**DAME**

1 Luiselli Marzia	Sci Club "Pina Con Noi"	2.01.04
2 Chittò Maria Rossana	S.C. Danilo Bernacca	2.47.71

**VETERANI**

1 oettori Giorgio	Sci Cai Schio	1.44.31
2 Scuccato Luigi	Sci Club Bassanesi	1.54.03
3 Ghilardi Paolo	S.C. Sedrina	2.00.71

**ASPIRANTI FEMMINILE**

1 Olivieri Diana	C.A.I. Canzo	1.46.15
2 Stuccato Laura	Sci Club Bassanesi	1.48.06
3 Brusamarello Marta	Sci Cai Schio	1.48.66

**JUNIORES FEMMINILI**

1 Sonzogni Alessia	S.C. Danilo Bernacca	1.43.16
2 Castagneri Carlotta	S.C. Bardonecchia	1.49.70
3 Corbella Simonetta	S.C. Piazzatorre	1.51.51



Commissione Sportiva Nazionale Sci Comitato Regionale Tighe


**Campienati Italiani Sci 2007**
**SKI CIVETTA 29-30-31 marzo**
**Super Gigante Slalom Speciale Slalom Gigante**
**Alleghe**




## SLALOM GIGANTE

### BABY SPRINT FEMMINILI

1 Bettuzzi Giorgia	Sci Club Nordgovev	0.45.83
2 Ghisalberti Ilaria	S.C. Danilo Bernacca	0.46.00
3 Dalla Costa Noemi	G.A.B. Ski Group	0.55.02

### BABY SPRINT MASCHILI

1 oalente nmberto	C.n. S. Torino	0.43.70
2 De Santis Simone	Liberi Tutti	0.43.82
3 Tagliapietra oittorio	Sci Club Cogollo Del Cengio	0.44.70

### BABY FEMMINILI

1 Cirillo Beatrice	Spazio Neve	0.41.95
2 Milesi Milena	S.C. Piazzatorre	0.44.40
3 Zanosso Martina	Sci Club oai Leogra Picc.	0.46.12

### BABY MASCHILI

1 Tobanelli Riccardo	Sci Cai Schio	0.40.17
2 Rossanigo Luca	S.C. Piazzatorre	0.41.10
3 Barrera Giovanni	Sci Club Junior	0.41.20

### CUCCIOLI FEMMINILI

1 Perasso Lucia	Liberi Tutti	0.36.92
2 Zanon Clotilde	C.n. S. Torino	0.38.01
3 Scuccato Alessia	Sci Club Bassanesi	0.39.26

### CUCCIOLI MASCHILI

1 Munari Filippo	Liberi Tutti	0.36.59
2 Tagliapietra Piero	Sci Club Cogollo Del Cengio	0.37.36
3 Carbonara Paolo	S.C. Danilo Bernacca	0.37.46

### SENIORES FEMMINILI

1 Stuccato Lucia	Sci Club Bassanesi	1.55.28
2 De Pellegrin Maria	Sci Club Lusiana	2.05.17
3 Seguini Chiara	S.C. Piazzatorre	2.07.54

### AMATORI

1 Grigis William	S.C. Sedrina	1.52.57
2 Magoni Walter	S.C. Olympic Selvino	1.55.92
3 Birolini Donovan	Sci Club "Pina Con Noi"	1.57.35

### SENIOR MASCHILI

1 Rota Fabio	S.C. Sedrina	1.46.01
2 Paleni Thomas	S.C. Piazzatorre	1.46.71
3 Cortinovis Matteo	S.C. Danilo Bernacca	1.53.17

### JUNIORES MASCHILI

1 Mazzocco Alberto	G.A.B. Ski Group	1.38.51
2 Arioli Simone	S.C. Piazzatorre	1.39.37
3 Roncelli Corrado	S.C. Danilo Bernacca	1.45.39

### ASPIRANTI MASCHILE

1 Regazzoni Davide	S.C. Piazzatorre	1.43.31
2 Zenoni Marco	G.S. Marinelli	1.43.83
3 Dall'Amico Alberto	Sci Cai Schio	1.46.24





FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO

Comitato Regionale Lombardo

Gruppo Escursionistico Libertà Galbiate (LC)



Comune  
di Galbiate

Provincia  
di Lecco

Comunità  
Montana

Regione  
Lombardia

# Campionati Italiani di marcia alpina di regolarità per Associazioni

*28<sup>a</sup> edizione*

Galbiate (LC)

1 - 2 Settembre 2007



## **Lungo la VIA FRANCIGENA in Toscana**



Venerdì 5 - Sabato 6 e Domenica 7 Ottobre 2007

20<sup>th</sup> Giornata Nazionale dell'Escursionismo FIE

con escursioni lungo il tracciato toscano e le sue varianti

per info: [www.coopturismonatura.it](http://www.coopturismonatura.it) - e-mail: [info@coopturismonatura.it](mailto:info@coopturismonatura.it)

Tel. e Fax 051 634217 - Cell. 3391561203